

Bolkenstein: prorogata di 15 anni l'esclusione degli stabilimenti balneari

In Senato è stata raggiunta l'intesa per prorogare di ulteriori 15 anni l'esclusione del settore balneare dalla direttiva europea Bolkenstein entrata in vigore nel 2010 in Italia per armonizzare la libera circolazione dei servizi e l'abbattimento delle barriere per gli Stati. Questo avrebbe significato per le concessioni balneari dover partecipare a una gara europea per il rinnovo delle concessioni, gara che grazie a questa proroga sarà evitata.

"Era una mia priorità su cui ho messo la faccia e mi sono battuto. Oggi posso finalmente dire che per il mondo balneare siamo riusciti a muovere qualcosa e portare a casa la prima vittoria. E' stata raggiunta oggi in Senato l'intesa che consente per i prossimi 15 anni di prorogare l'esclusione della direttiva Bolkestein al comparto balneare. Abbiamo raggiunto un primo obiettivo, fondamentale, in quanto ci consentirà di lavorare ancora meglio per trovare una soluzione definitiva e permetterà ai balneari di programmare le loro attività e fare gli investimenti che meritano". - E' quanto dichiara il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, sen. **Gian Marco Centinaio** - "La partita però non si chiude qui. Adesso il mio impegno è quello di proseguire il tavolo tecnico con le Associazioni di categoria per prevedere l'uscita totale dalla Bolkestein.

Per Centinaio "La Commissione europea dovrà necessariamente capire le nostre istanze". Il rischio però è che arrivi una procedura di infrazione.